



**Diocesi
di Mantova**

**Il Delegato vescovile per l'Amministrazione degli enti e dei Beni Temporal
Ecclesiastici**

e

Il Responsabile Unico del Progetto

ciascuno per le proprie competenze

Oggetto: Provvedimento a contrarre affidamento dell'appalto di servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione per le opere finanziate dalla PNRR - Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di miglioramento sismico della torre campanaria della Cattedrale di San Pietro Apostolo a Mantova - CUP F66J22000390006 CIG A01D735B03

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” del PNRR;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 33/2022, recante l'aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

Visto il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”, così come previsto anche dall'art.47 D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021

Visto il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

Visti

- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile in ragione delle disposizioni derogatorie ancora in vigore dal combinato disposto del DL 77/2021 e del'art. 255 c. 8 Dlgs 36/2023;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);

❖ ❖ ❖

Visti i Canoni da 35 a 47, 1254, 1281, 1290 del Codice di diritto canonico (CJC)

Visto il Decreto vescovile n. 493/2016 nel quale vengono determinati gli atti di straordinaria amministrazione delle persone giuridiche soggette alla giurisdizione del Vescovo diocesano di Mantova.

Visto il Decreto vescovile n. 1000/2017 che stabilisce la struttura della Curia diocesana.

Richiamato l'atto prot. n. 1477/2022, mediante cui viene nominato don Alberto Formigoni quale Delegato Vescovile per l'Amministrazione e i Beni Ecclesiastici della Diocesi.

Rilevato che per quanto sopra esposto è possibile procedere alla conclusione di questo provvedimento a contrarre, demandando il perfezionamento dell'obbligazione alla stipula del contratto a cura del Delegato Vescovile per l'Amministrazione e i Beni Ecclesiastici della Diocesi.

Visto il Canone 479 §1 del CJC che demanda al Vicario generale di porre in essere gli atti amministrativi, ad eccezione di quelli che il Vescovo si è riservato oppure che richiedono, a norma del diritto, un mandato speciale del Vescovo, tra cui quello conferito al Delegato vescovile per l'Amministrazione degli enti e dei Beni Temporalis Ecclesiastici.

❖ ❖ ❖

Vista la l. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visto il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 351 del 20.12.2022, recante "DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI E DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 77/2021 (L. N. 108/2021), COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. N. 36/2022 (L. N. 79/2022) ED ULTERIORMENTE MODIFICATO DAL D.L. 115/2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 142/2022 - All. n. 1 n. d'ordine 110 - con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i

Soggetti Attuatori Esterni, tra cui la Diocesi di Mantova (All. B del Decreto n. d'ordine 46 con NOTA PROTOCOLLO DI DISPONIBILITA' AD ASSUMERE IL RUOLO DI SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO del 07.12.2022/4050-A, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022;

Vista la nota del 6 aprile 2023 con la quale il sottoscritto ing. Paolo Bocchi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, successivamente al 1 luglio 2023 Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023, per gli interventi campanile della Cattedrale di S. Pietro Apostolo in Mantova - importo €290.000,00 – CUP F66J22000390006 e torre campanaria della Basilica Concattedrale di Sant'Andrea Apostolo – importo € 620.000,00 – CUP F66J22000410006

Visto l'art. 14 del D.lgs. 36/2023, che individua, per i soggetti diversi dalle Amministrazioni centrali dello Stato, la soglia comunitaria per i servizi in euro 215.000,00.

Dato che il RUP non versa in situazioni di conflitto di interessi nei confronti dell'operatore economico affidatario secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023.

Visto l'art 17 cc. 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, che dispone che prima la stazione appaltante adotti uno specifico atto volto a individuare gli elementi essenziali del contratto, le modalità di affidamento e selezione degli operatori economici e delle loro offerte. Inoltre, in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto e l'importo del contratto, i riferimenti del contraente nonché le motivazioni della scelta, i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico professionali del contraente.

Considerato che all'investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone: Miglioramento sismico del Campanile della Basilica Concattedrale di S.Andrea Apostolo];

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione di Servizi di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, attraverso l'individuazione di operatore economico all'altezza dei compiti di cui al punto precedente, mediante affidamento diretto

Considerato che l'operatore economico dispone di una pregressa approfondita conoscenza degli immobili su cui sviluppare il progetto, derivante da analisi e studi svolti in passato e che possono utilmente ed efficacemente essere utilizzati per le attività progettuali oggetto dell'incarico, e che il soggetto presenta un'esperienza professionale consolidata nell'ambito specialistico dei servizi oggetto di affidamento, come è riscontrabile dal curriculum professionale agli atti della Diocesi

DISPONGONO

1. di dare atto che è stato chiesto all'operatore economico di formulare un'offerta sulla base del calcolo della parcella professionale effettuato ai sensi del DM Giust. del 17/06/2016 e s.m.i. che prevedeva un totale di € 54.228,41 comprensivo di ogni onere, al netto della rivalsa previdenziale e dell'IVA.
2. di dare atto che a tale richiesta di offerta l'operatore economico ha risposto con un'offerta economica di € **24.000** (euro ventiquattromila) comprensivi di ogni onere al netto della rivalsa previdenziale e dell'IVA, con un ribasso del 55,74% rispetto all'importo a base dell'affidamento (Offerta in Allegato n.1).
3. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett b) del D.lgs. 36/2023, senza consultazione di ulteriori operatori economici, al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito in data 05.09.2023 davanti al Notaio in Mantova dr. Omero Araldi, raggruppamento formato da:

Capogruppo mandatario:

Ing. Gualerzi Giovanni, nato a Montecchio Emilia (RE) il 7 giugno 1972, residente a Parma, Via Quingenti 68; Codice Fiscale GLR GNN 72H07 F463X; Partita IVA 02360700344; iscritto all'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Parma al n. 1623; in qualità di legale rappresentante di "IDEA STUDIO ASSOCIATO"

Componente mandante:

Arch. Bortolotti Elena, nata a Mantova il 18 agosto 1969, residente a Curtatone (MN) in Via D. Alighieri, 43/B; Codice Fiscale BRT LNE 69M58 E897Z; Partita IVA 01916000209; iscritta all'ordine professionale degli Architetti, P.P. e C. della Provincia di Mantova al n. 430;

Componente mandante:

Ing. Oliva Eugenio, nato a Reggio Emilia il 2 agosto 1983, residente in Reggio Emilia, Via Oscar Zanichelli 1; Codice Fiscale LVO GNE 83M02 H223C; Partita IVA 02369840356; iscritto all'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1902.

4. di dare atto che tali soggetti sono in possesso di documentate esperienze pregresse e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di ingegneria e architettura di cui all'art. 66 del Dlgs 36/2023, come desumibile dal curriculum professionale agli atti della Diocesi;

5. di dare atto che l'incarico prevede un corrispettivo di **€ 24.000** cui deve essere aggiunto il contributo previdenziale, per un valore totale dell'affidamento di **€ 24.960,00** onnicomprensivi di qualsiasi onere aggiuntivo o opzione, esclusa l'IVA di legge, valore che corrisponde al totale pagabile netto in virtù di questo affidamento.
6. di dare atto che tali risorse, per un importo complessivo IVA inclusa di **€ 30.451,20** (euro trentamilaquattrocentocinquantuno/20) trovano integrale copertura nel contributo concesso dal Ministero della Cultura a valere sulle Risorse del PNRR come da atto di concessione citato in premessa
7. di stabilire che l'oggetto del contratto consiste in servizi di progettazione (CPV: 71221000-3) e precisamente nella
 - a. progettazione esecutiva dell'opera in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del D.lgs. 36/2023, in quanto l'affidamento dei lavori avverrà in vigore del nuovo Codice dei contratti ai sensi dell'art. 226, comma 2, lettera a) del D.lgs. 36/2023,
 - b. direzione dei lavori e contabilità;
 - c. coordinamento della sicurezza;
 - d. certificazione di regolarità dell'esecuzione,
8. che la stipula del contratto avvenga tramite scrittura privata ai sensi dell'art. 18 c. 1 D.lgs. 36/2023 a seguito del perfezionamento del mandato collettivo generante l'RTP, dell'identificazione del giovane professionista e degli altri obblighi in capo agli affidatari, tra cui quelli specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico e che le obbligazioni economiche saranno perfezionate dalla sottoscrizione del contratto da parte del Delegato vescovile per l'Amministrazione degli enti e dei Beni Temporal Ecclesiastici;
9. che questo atto venga pubblicato sul sito istituzionale della Diocesi di Mantova.

Contro questo atto, oltre ai rimedi previsti dal codice del diritto canonico, per le questioni attinenti alla giurisdizione italiana e attinenti alle procedure di evidenza pubblica, è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro il termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Mantova, 26.09.2023

don Alberto Formigoni
Delegato vescovile per l'Amministrazione
degli enti e dei Beni Temporalis Ecclesiastici

ing. Paolo Bocchi
Responsabile Unico del Progetto

